

Chiarimenti sulle modalità di pagamento tramite F24 per i titolari di partita Iva

L'F24 on-line scopre l'home banking. L'obbligo di riversamento telematico delle imposte e dei contributi da parte dei titolari di partita Iva, a partire dal prossimo 1° ottobre, si arricchisce dei conti correnti sul web oltre che degli F24 attivabili sul sito internet dell'Agenzia delle entrate e dell'F24 cumulativo eseguito dai professionisti abilitati. Rimangono sempre esclusi dall'adempimento i contribuenti - persone fisiche, i quali potranno continuare a presentare le deleghe fiscali presso banche e uffici postali. La possibilità di adoperare lo strumento del Cbi (Corporate banking interbancario) non era stato precedentemente esplicitato dalla circolare 28/e del 4 agosto 2006 che aveva indicato come strumenti di pagamento, idonei a saldare la pretesa tributaria e previdenziale, solo i canali di Entratel e di Fisco on-line. L'integrazione dell'home banking dunque è arrivata da un comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate - ufficio relazioni esterne del 05/09/2006 in prossimità dell'avvio il 1° ottobre dell'adempimento introdotto dal comma 49 all'art. 37 del dl 223/2006.

Il Corporate banking interbancario (Cbi). Invio dei pagamenti da banca a fisco direttamente tramite il conto corrente on-line. Sono queste le possibilità riservate agli aderenti al Cbi, il sistema che consente, in un unico collegamento telematico, disposizioni di incasso (Riba, Rid, Mav) e di pagamento (bonifici Italia e estero) nonché richieste di emissione di assegni circolari e di assegni-quietanza. Tra i servizi assicurati alla clientela rientra, inoltre, il pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali (mediante delega di pagamento F24). Per gli aderenti al servizio alcune funzioni sono obbligatorie (Riba e Rid, con i relativi esiti, bonifici, saldi e movimenti dei conti). Nella sua configurazione attuale il Cbi veicola, dunque, disposizioni di incasso e di pagamento attraverso l'utilizzo di internet.

L'F24 on-line. Il servizio 'F24 on-line' permette alle persone fisiche e alle società la compilazione guidata del modello F24 e il pagamento on-line delle imposte senza doversi recare presso gli sportelli bancari. Condizione necessaria per poter utilizzare il servizio è il possesso di un conto corrente presso una delle banche che hanno stipulato con l'Agenzia delle entrate un'apposita convenzione. Al servizio si accede attraverso il link fiscoonline accessibile dal sito www.agenziaentrate e il possesso del codice Pin (pincode). In via telematica, inoltre, si riceve la segnalazione della correttezza e/o dell'anomalia della richiesta di pagamento inoltrata e, in caso di saldo del modello F24 da addebitare in conto, l'esito dell'addebito comunicato dalla banca che detiene il conto corrente.

L'F24 cumulativo . La procedura F24 cumulativo è appannaggio esclusivo degli intermediari abilitati che abbiano sottoscritto un'apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate. Tutta la modulistica è reperibile nella sezione Entratel del sito www.agenziaentrate.it. Il sistema permette, attraverso Entratel, di effettuare i versamenti on-line delle imposte dei clienti con addebito diretto sui loro conti correnti. L'intermediario, in occasione delle singole scadenze, deve preparare i modelli F24 dei propri clienti inserendo tutti i versamenti di imposte, contributi ed eventuali tributi locali. Dopo aver effettuato le eventuali compensazioni prepara il file dell'F24 on-line. La seconda operazione consiste nel selezionare i modelli F24 singoli e inserirli nell'F24 cumulativo, insieme alle coordinate bancarie di ogni singolo contribuente. Infine, collegandosi al servizio Entratel deve provvedere all'invio. Il sistema fornisce tre tipi di ricevute: le prime due direttamente on-line all'intermediario di cui una cumulativa relativa all'operazione, l'altra più dettagliata sull'esito dei singoli addebiti.